

# Lingua bengali

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **lingua bengali**, o **bengalese**<sup>[1]</sup> (nome nativo: বাংলা *bangla*, pronuncia: [ˈbaŋla]), è una lingua indoaria parlata in Bangladesh e in India. Con oltre 220 milioni di madrelingua, è la settima lingua più parlata al mondo. Il bengali è la seconda lingua più parlata in India dopo l'hindi.

## Indice

### Classificazione e distribuzione geografica

#### Storia

#### Fonologia

Accenti

Gruppi di consonanti

#### Grammatica

Nomi

#### Vocabolario

#### Note

#### Bibliografia

#### Altri progetti

#### Collegamenti esterni

## Classificazione e distribuzione geografica

Il bengali è classificato come lingua indoeuropea della famiglia indoiraniana e appartenente al gruppo indoario dell'Asia meridionale che si è evoluta come discendente dal sanscrito, dal pāli e dalle lingue pracrite.

È originario della regione orientale dell'Asia meridionale conosciuta come Bengala che comprende il Bangladesh e lo stato indiano del Bengala Occidentale. Ci sono diverse comunità di lingua bengali negli stati indiani dell'Assam e del Tripura e nelle popolazioni degli emigranti in Occidente e nel Medio Oriente.

### Bengali/Bengalese

বাংলা

**Parlato in**  Bangladesh

 India

*Comunità significative:*

 Regno Unito

 Stati Uniti

 Pakistan


 Arabia Saudita

 Malaysia

 Singapore

 Emirati Arabi Uniti

 Australia

 Birmania

 Canada

**Regioni** Asia meridionale

#### Locutori

**Totale** 226 milioni (2010) +  
19,2 milioni L2 (2011)

**Classifica** 7

#### Altre informazioni

**Scrittura** Alfabeto bengalese

#### Tassonomia

**Filogenesi** Lingue indoeuropee

Lingue indoiraniche

Lingue indoarie

Lingue indoarie  
orientali

Bengalese-assamese

#### Bengalese

#### Statuto ufficiale

**Ufficiale in**  Bangladesh

 Bengala

Occidentale

 Tripura

#### Codici di classificazione

Insieme all'assamese, è geograficamente la più orientale delle lingue indo-europee. L'assamese, l'oriya e il maithili, altre tre lingue appartenenti al ramo Maghadan orientale delle lingue indoarie, sono imparentate molto da vicino con il bengalese. L'assamese standard, l'oriya e il bengalese sono considerate da alcuni quasi reciprocamente intelligibili; alcuni dialetti locali di una lingua conservano una somiglianza impressionante ad uno o più dialetti delle altre due lingue.

Il bengali è lingua ufficiale in Bangladesh e negli stati indiani del Bengala Occidentale<sup>[2]</sup> e di Tripura.<sup>[3]</sup> È una delle 22 lingue ufficialmente riconosciute dall'allegato VIII della Costituzione dell'India.<sup>[4]</sup>

## Storia

Come risultato del rinascimento bengalese nei secoli XIX e XX, la maggior parte della più famosa letteratura, poesia e canzone indiana sono in bengali. Le opere di Rabindranath Tagore (il primo asiatico a ricevere il Premio Nobel nel 1913), per esempio, sono in bengali. Molti dei movimenti riformisti religiosi, filosofici e politici che sono iniziati in quell'era erano condotti da bengalesi.

## Fonologia

L'inventario dei fonemi del Bengali standard consiste di 29 consonanti e 7 vocali, come 7 vocali nasalizzate. Di seguito la loro classificazione con l'alfabeto fonetico internazionale affiancato in alto dalla lettera usata in alfabeto bengali per la lingua bengali e il corrispondente in lettere latine.

**ISO 639-1** bn

**ISO 639-2** ben

**ISO 639-3** ben (<http://www.sil.org/g/iso639-3/documentation.asp?id=ben>) **(EN)**

**Glottolog** beng1280 (<http://glottolog.org/resource/lang/uid/id/beng1280>) **(EN)**

**Linguasphere** 59-AAF-u

### Estratto in lingua

#### Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 1

সমস্ত মানুষ স্বাধীনভাবে সমান মর্যাদা এবং অধিকার নিয়ে জন্মগ্রহণ করে। তাঁদের বিবেক এবং বুদ্ধি আছে। সুতরাং সকলেরই একে অপরের প্রতি ভ্রাতৃত্বসুলভ মনোভাব নিয়ে আচরণ করা উচিত।

#### **Traslitterazione**

Sômôstô mānuṣô svādhīnbhābe sômānô mōryādā ebôṁ ôdhikārô niye jônmagrôhaṇô kôre. Tāmderô bibekô ebôṁ buddhi āche; sutôrām sôkôlerô'i eke ôpôrer prôti bhrātṛtvôsulôbhô mônobhābô niye âcôrôṇô kôrā ucit.



Area di diffusione del bengalese.

## Vocali

	<u>anteriori</u>	<u>Centrali</u>	<u>Posteriori</u>
<u>Chiuse</u>	ই-ঈ i i		উ-ঊ u u
<u>Semichiuse</u>	এ e e		ও o~o u/o
<u>Quasi aperte</u>	এয়া/আ æ o ε ê		অ ɔ~ɒ ô/a
<u>Aperte</u>		আ a a	

## Vocali nasali

	<u>Anteriori</u>	<u>Centrali</u>	<u>Posteriori</u>
<u>Chiuse</u>	ই-ঈ ĩ ĩ		উ-ঊ ũ ũ
<u>Semichiuse</u>	ঐ ẽ ẽ		ঔ õ õ
<u>Quasi aperte</u>	ঐয়া / ঐয়া æ̃		অ ɔ̃
<u>Aperte</u>		আ ã	

## Consonanti

		<u>Labiali</u>	<u>Dentali/ Alveolare</u>	<u>Retroflessa</u>	<u>Palatoalveolare</u>	<u>Velare</u>	<u>Glottidale</u>
<u>Nasale</u>		m	n			ŋ	
<u>Occlusive</u>	sonde	p	t	ʈ	tʃ~ts	k	
	aspirate	p <sup>h</sup> ~φ	t <sup>h</sup>	ʈ <sup>h</sup>	tʃ <sup>h</sup>	k <sup>h</sup>	
	sonore	b	d	ɖ	dʒ~dz	g	
	aspirate	b <sup>h</sup> ~β	d <sup>h</sup>	ɖ <sup>h</sup>	dʒ <sup>h</sup>	g <sup>h</sup>	
<u>Fricative</u>			s		ʃ		h
<u>Approssimante</u>		w	l		ʃj		
<u>Rotica</u>			r	ɽ~ɽ <sup>h</sup>			

Il bengalese è conosciuto per la sua grande varietà di dittonghi, combinazioni di vocali che si presentano nella stessa sillaba<sup>[5]</sup>. Due di queste, /oĩ/ e /ou/, sono le uniche che hanno una rappresentazione nella scrittura rispettivamente come ঐ e ঔ. /e i o u/ invece possono tutti formare la parte di planata di un dittongo. Il numero totale di dittongo non è prestabilito con limiti tra 17 e 31. Una classificazione incompleta fu data da Sarkar (1985) come segue:<sup>[6]</sup>

	ɛ	ĩ	o	u
a	aɛ	aĩ	aɔ	au
æ	æɛ		æɔ	
e		eĩ		eu
i		ĩĩ		iũ
o	oɛ	oĩ	oo	ou
u		uĩ		

## Accenti

Nel Bengalese standard, l'accento è predominante all'inizio della parola. Il bengalese ha parole virtualmente trocaiche, l'accento principale cade sulla sillaba iniziale della parola, mentre l'accento secondario spesso cade da lì in poi su tutte le sillabe dispari, per esempio nella parola "cooperazione": সহযোগিতা **shô-hô-jo-gi-ta** sono evidenziate in grassetto le sillabe accentate.

## Gruppi di consonanti

Le parole bengalesi non permettono gruppi di consonanti all'inizio;<sup>[7]</sup> la massima struttura sillabica è CVC(cioè una vocale fiancheggiata da una consonante su ciascun lato). Molti parlanti bengalesi restringono la loro fonologia a questo schema, anche quando usano prestiti dal sanscrito o dall'inglese come গেরাম *geram* (CV.CVC) per গ্রাম *gram* (CCVC) "villaggio" o ইস্কুল *iskul* (VC.CVC) per স্কুল *skul* (CCVC) "scuola".

## Grammatica

I nomi bengalesi non hanno genere, che porta ad un cambiamento minimo degli aggettivi (inflessione). I nomi e i pronomi sono declinabili (l'alterazione dipende dalla loro funzione nella frase) in 4 casi mentre i verbi sono coniugati fortemente e non cambiano la forma a seconda del genere dei nomi.

## Nomi

Nomi e pronomi sono declinati per 4 casi: nominativo, accusativo, genitivo (con valore possessivo) e locativo<sup>[8]</sup>. Inoltre lo schema di declinazione dipende dal nome se è animato o meno. Quando un articolo come -টা (-*ṭa*) per il singolare o -গুলো (-*gulo*) per il plurale è aggiunto, come nella tabella sotto, viene declinato il numero.

Nella maggior parte delle grammatiche bengalesi i casi sono divisi in 6 categorie e un caso possessivo addizionale (non riconosciuto come un vero caso dai grammatici bengalesi). Nell'uso invece i casi sono raggruppati solo in 4 categorie.

Declinazione singolare			Declinazione plurale		
	Animato	Inanimato		Animato	Inanimato
<b>Nominativo</b>	ছাত্রটি chatrô-ṭi lo studente	জুতাটা juta-ṭa la scarpa	<b>Nominativo</b>	ছাত্ররা/ছাত্রগণ chatrô-ra Gli studenti	জুতাগুলো/ জুতোগুলো juta-gula/juto-gulo le scarpe
<b>Accusativo</b>	ছাত্রটিকে chatrô-ṭi-ke lo studente	জুতাটা juta-ṭa la scarpa	<b>Accusativo</b>	ছাত্রদের(কে) chatrô-der(ke) Gli studenti	জুতাগুলো/ জুতোগুলো juta-gula/juto-gulo le scarpe
<b>Genitivo</b>	ছাত্রটির chatrô-ṭi-r dello studente	জুতাটার juta-ṭa-r della scarpa	<b>Genitivo</b>	ছাত্রদের chatrô-der degli studenti	জুতাগুলো/ জুতোগুলোর juta-gula/juto-
<b>Locativo</b>	—	জুতাটায়			

		juta-ṭa-y on/nella scarpa			gulo-r delle scarpe
			<b>Locativo</b>	–	জুতাগুলা/ জুতোগুলোতে juta- gula/juto- gulo- <b>te</b> on/nelle scarpe

Nomi numerabili:

Parole misura (PM)

Bengalese	traslitterazione Bengalese	Traduzione letterale	traduzione
নয়টা গরু	Nôy-ṭa goru	Nove- <b>PM</b> mucche	Nove mucche
কয়টা বালিশ	Kôy-ṭa balish	Quanti - <b>PM</b> cuscini	quanti cuscini
অনেকজন লোক	Ônek-jôn lok	molte- <b>PM</b> persone	Molte persone
চার-পাঁচজন শিক্ষক	Car-pāc-jôn shikkhôk	Quattro-Cinque- <b>PM</b> insegnanti	quattro o cinque insegnanti

Nel bengalese, vi sono due tipi di morfemi di classificazione della quantità, detti "parole misura": -টা- *ta*, per i nomi comuni di cose); e -জন- *jôn*, per i nomi comuni di persona.

Quantificare un nome in bengalese, senza indicare la parola misura corrispondente (es. আট বিড়াল *aṭ biṛal* invece di আটটা বিড়াল *aṭ-ṭa biṛal* "otto gatti"), viene tipicamente considerato un errore grammaticale. Tuttavia, quando il significato del nome quantificato coincide con la parola misura (come ad es. i sinonimi dei sostantivi বস্তু *bostu* "cosa" e ব্যক্তি *bêkti* "persona"), il nome in sé viene omissso, e solo la parola misura viene usata, es. শুধু একজন থাকবে। *Shudhu êk-jôn thakbe*. (lit. "Solo uno-**MW** resterà.") sarebbe ugualmente compreso come "Solo una **persona** resterà.", data la classe semantica implicita in -জন- *jôn*.

In questo senso, tutti i nomi in bengalese, diversamente da ciò che accade con la maggior parte delle altre lingue indo-europee, sono simili ai sostantivi non numerabili.

## Vocabolario

## Note

- ↑ *bengali*, in *Treccani.it – Enciclopedie on line*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana.
- ↑ *The Bengal Official Language Act, 1961*, su *lawsofindia.org*. URL consultato il 26 novembre 2012.
- ↑ *The Tripura Official Language Act, 1964*, su *lawsofindia.org*. URL consultato il 23 novembre 2012.
- ↑ Germano Franceschini e Francesco Misuraca, *1.11. Le lingue del diritto indiano*, in *India: diritto commerciale, doganale e fiscale*, Wolters Kluwer Italia, 2006, p. 16, ISBN 88-217-2356-9.
- ↑ Template:Harv
- ↑ Pabitra Sarkar, *Bangla diswar dhoni*, Bhasa, 1985.
- ↑ Template:Harv
- ↑ Template:Harv




## Bibliografia

---

- Eros Bonazzi, *Grammatica Bengali*, Bologna, Libreria Bonomo Editrice, 2008. [ISBN 978-88-6071-017-8](#)

## Altri progetti

---

-  Wikipedia ha un'edizione in **lingua bengali** ([bn.wikipedia.org](https://bn.wikipedia.org))
-  Wikimedia Commons (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **bengali** ([https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Bengali\\_language?uselang=it](https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Bengali_language?uselang=it))
-  Wikivoyage contiene informazioni turistiche su **bengali**

## Collegamenti esterni

---

- 
- *Lingua bengali*, su *Treccani.it – Enciclopedie on line*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana.
- (EN)  *Lingua bengali*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc.
- (EN)  *Lingua bengali*, su *Ethnologue: Languages of the World*, Ethnologue.

<b>Controllo di autorità</b>	Thesaurus BNCF 36661 ( <a href="https://thes.bncf.firenze.sbn.it/termine.php?id=36661">https://thes.bncf.firenze.sbn.it/termine.php?id=36661</a> ) · GND ( <span><span></span></span> <span><b>DE</b></span> ) 4005498-6 ( <a href="https://d-nb.info/gnd/4005498-6">https://d-nb.info/gnd/4005498-6</a> ) · NDL ( <span><span></span></span> <span><b>EN</b></span> , <span><b>JA</b></span> ) 00560592 ( <a href="https://id.ndl.go.jp/auth/ndlna/00560592">https://id.ndl.go.jp/auth/ndlna/00560592</a> )
------------------------------	--

---

Estratto da "[https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lingua\\_bengali&oldid=114389642](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lingua_bengali&oldid=114389642)"

---

**Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 18 lug 2020 alle 00:17.**

Il testo è disponibile secondo la [licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo](#); possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le [condizioni d'uso](#) per i dettagli.